

TITOLARE DEL DOCUMENTO:

AREN ELECTRIC POWER SPA

Sede legale e amministrativa: Via Dell'Arrigoni, 308 – 47522 – Cesena (FC)
Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di FC: 03803880404

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT), MINERVINO MURGE (BT)
E LAVELLO (PZ)
LOCALITA' "LOCONIA"

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI **IMPIANTO EOLICO** **"CANOSA"**

REDAZIONE / PROGETTISTA:



Via Diaz 141 63900 FERMO (FM)
TEL. 0734/622812 - FAX 0734/603188
Mob. 335/7309016
e-mail: mcard@fastwebnet.it; marcocardinali64@tiscali.it
PEC: m.cardinali@epap.conafpec.it

TIMBRO E FIRMA PROGETTISTA:



TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

CODICE ELABORATO:

CANDT_GENR02600_00

FORMATO:

A4

Nr. EL:

/

FASE:

**PROGETTO
DEFINITIVO**

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Prima emissione	20/10/22	M. Cardinali		
01					
02					
03					
04					

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 2 di 27

Sommario

1.	Premessa.....	2
2	Caratteristiche generali	3
2.1	Opere da realizzare	3
2.2	Localizzazione	3
2.3	Contesto territoriale.....	6
2.4	Territori dei comuni di Canosa di Puglia, Lavello, Venosa e Montemilone.....	7
3	Paesaggio agrario ed elementi caratterizzanti regionali	10
3.1	Alberi monumentali, filari gruppi.....	10
3.2	Muretti a secco	12
3.3	Fabbricati.....	12
3.4	Paesaggio agrario ed elementi caratterizzanti regionali.....	14
4	Paesaggio agrario ed elementi caratterizzanti nell'area di progetto	20
4.1	Valore paesaggistico dell'area in esame.....	20
4.2	Descrizione del paesaggio agrario dell'area di progetto	23
4.3	Analisi interferenziale della copertura arborea	25

Elenco delle Figure

Figura 1	– Inquadramento territoriale del progetto – IGM 250'000 in scala 100'000 (1/2).....	5
Figura 2	– Inquadramento territoriale del progetto – Google terrain hybrid (2/2).....	5
Figura 3	– Area in esame per la caratterizzazione paesaggistica.....	6
Figura 4	– Carta uso del suolo dell'Area in esame per gli aerogeneratori.....	8
Figura 5	– Area di progetto.....	9
Figura 6	– Distribuzione alberi monumentali in Basilicata.....	11
Figura 7	– Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico della Puglia - Area di progetto	19
Figura 8	– Stralcio del PUTT/p.....	22
Figura 9	– Carta copertura forestale DLT 2018	26

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 3 di 27

Premessa

La presente Relazione costituisce il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativamente al Progetto Definitivo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato “Canosa”, e sito nei Comuni di **Canosa di Puglia (BT), Lavello (PZ), Venosa (PZ) e Montemilone (PZ)** (nel seguito: il **“Progetto”**).

La società proponente è Aren Electric Power spa, con sede in Via dell'Arrigoni 308 – 47522 Cesena (FC), P.IVA 03803880404 (nel seguito: il **“Soggetto proponente”**).

Il Soggetto proponente ha intrapreso l'iniziativa imprenditoriale di realizzare un impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento, composto da n. 14 aerogeneratori mod. Vestas V150, ciascuno della potenza di 6 MW, per una potenza di immissione complessiva dell'impianto eolico pari a 84 MW. L'impianto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale mediante collegamento a partire dalla Stazione Utente di nuova costruzione, attraverso una linea di connessione in AT, secondo il nuovo standard 36 kV.

Il presente documento costituisce la relazione descrittiva degli elementi caratteristici del paesaggio agrario, al fine di individuare la vocazionalità ed i pregi paesaggistici, a supporto del progetto di un impianto eolico e relative opere di connessione, che la società AREN Electric Power S.p.A. intende realizzare nei comuni di Canosa di Puglia (BT), Lavello (PZ), Venosa (PZ) e Montemilone (PZ).

La Regione Puglia tramite la Delibera della Giunta Regionale n. 3029 del 10 dicembre 2010 ha approvato la Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in cui al art. 2 (comma 2.2, lettera c, punto iii) si richiede, nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole, di produrre una relazione sugli elementi caratteristici del paesaggio.

La presente relazione, in conformità con la sopra citata DGR 3029/2010, in conformità con la sopra citata DGR 3029/2010, a seguito del sopralluogo in campo, si pone la finalità di descrivere gli elementi caratteristici del paesaggio agrario individuati nell'area interessata dal progetto in esame fornendo indicazioni su eventuali influenze che ne potrebbero derivare.

2 Caratteristiche generali

2.1 Opere da realizzare

Le opere civili comprese nel Progetto, e descritte nella presente Relazione e negli elaborati grafici Allegati, sono costituite da:

- Piazzole aerogeneratori
- Opere di fondazione degli aerogeneratori
- Nuove strade di accesso alle piazzole
- Cavidotti di collegamento fra aerogeneratori
- Cavidotto di collegamento fra aerogeneratori e Locale utente, e da questo al punto di connessione alla RTN
- Locale utente.

2.2 Localizzazione

L'area in cui si prevede la realizzazione del Progetto si trova nelle prime colline del bacino dell'Ofanto, in destra idrografica, a S dell'abitato di Loconia nel Comune di Canosa e a NE e S dell'abitato di Villaggio Gaudiano nel Comune di Lavello e Venosa ed a E dell'abitato di Boreano nei Comuni di Venosa e Montemilone.

L'impianto risulta collocato da nord a sud ai fogli 25'000 IGM:

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 4 di 27

- F175-IINE, VILLAGGIO GAUDIANO (Aerogeneratori G2,G3,G4,G5,G6,G7,G8,G9,G12,G13)
- F175-IISE, MEZZANA DEL CANTORE (Aerogeneratori G1,G10,G11,G14,SU)
- F187-INE, STAZIONE DI VENOSA-MASCHITO (SSE).

wtg	longitudine	latitudine
G1	573161	4547506
G2	578600	4555452
G3	577972	4555247
G4	578165	4554673
G5	576012	4553100
G6	578354	4552323
G7	576758	4550923
G8	576870	4550332
G9	576258	4550349
G10	573142	4546791
G11	577380	4541322
G12	578977	4553665
G13	579667	4554051
G14	576897	4541713

Tabella 1: Posizione aerogeneratori (WGS 84 UTM 33)

L'intera area è ad uso generalmente agricolo, coltivata in prevalenza a cereali e prodotti ortofrutticoli di raro pregio. Sono presenti numerosi uliveti, ma in nessun caso sono interessati dalle opere previste. Gli insediamenti umani sono scarsi, e localizzati generalmente lungo la viabilità provinciale, a relativa distanza dai siti previsti per gli aerogeneratori.

In **Figura 21 e 2** è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 5 di 27

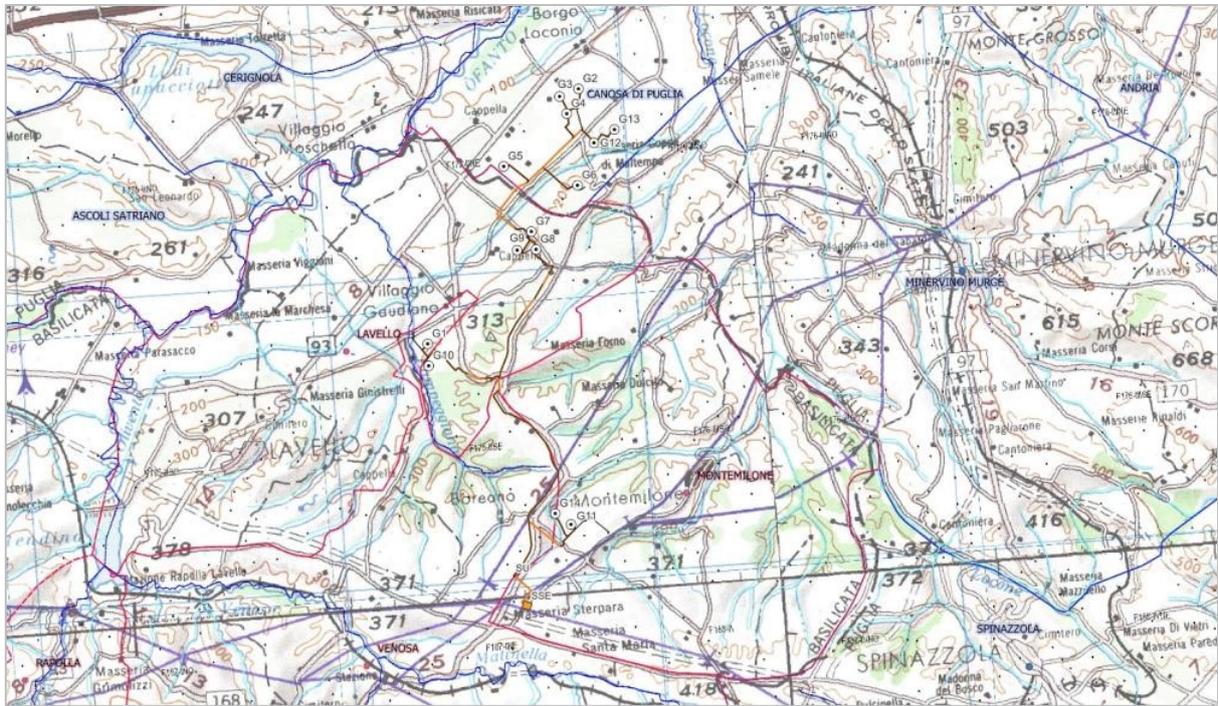


Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto – IGM 250'000 in scala 100'000 (1/2)

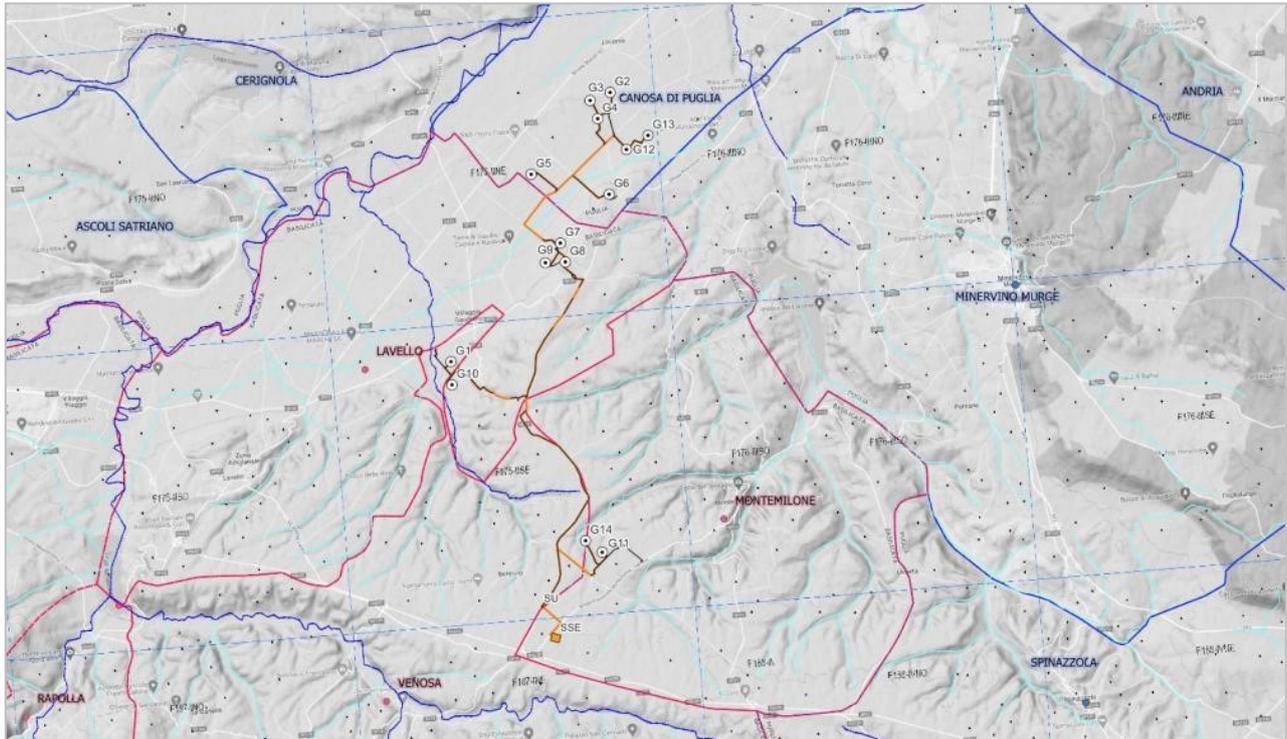


Figura 2 – Inquadramento territoriale del progetto – Google terrain hybrid (2/2)

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 6 di 27

2.3 Contesto territoriale

Per l'individuazione dell'area da analizzare per il progetto in esame ai fini della caratterizzazione paesaggistica, è stato delimitato un "significativo intorno" considerando un'area avente raggio di 500 m da ogni singolo aerogeneratore così come riportato nella seguente figura 3.

La superficie misurata dell'area, comprensiva di questo intorno significativo, è di circa 5.000 ettari.

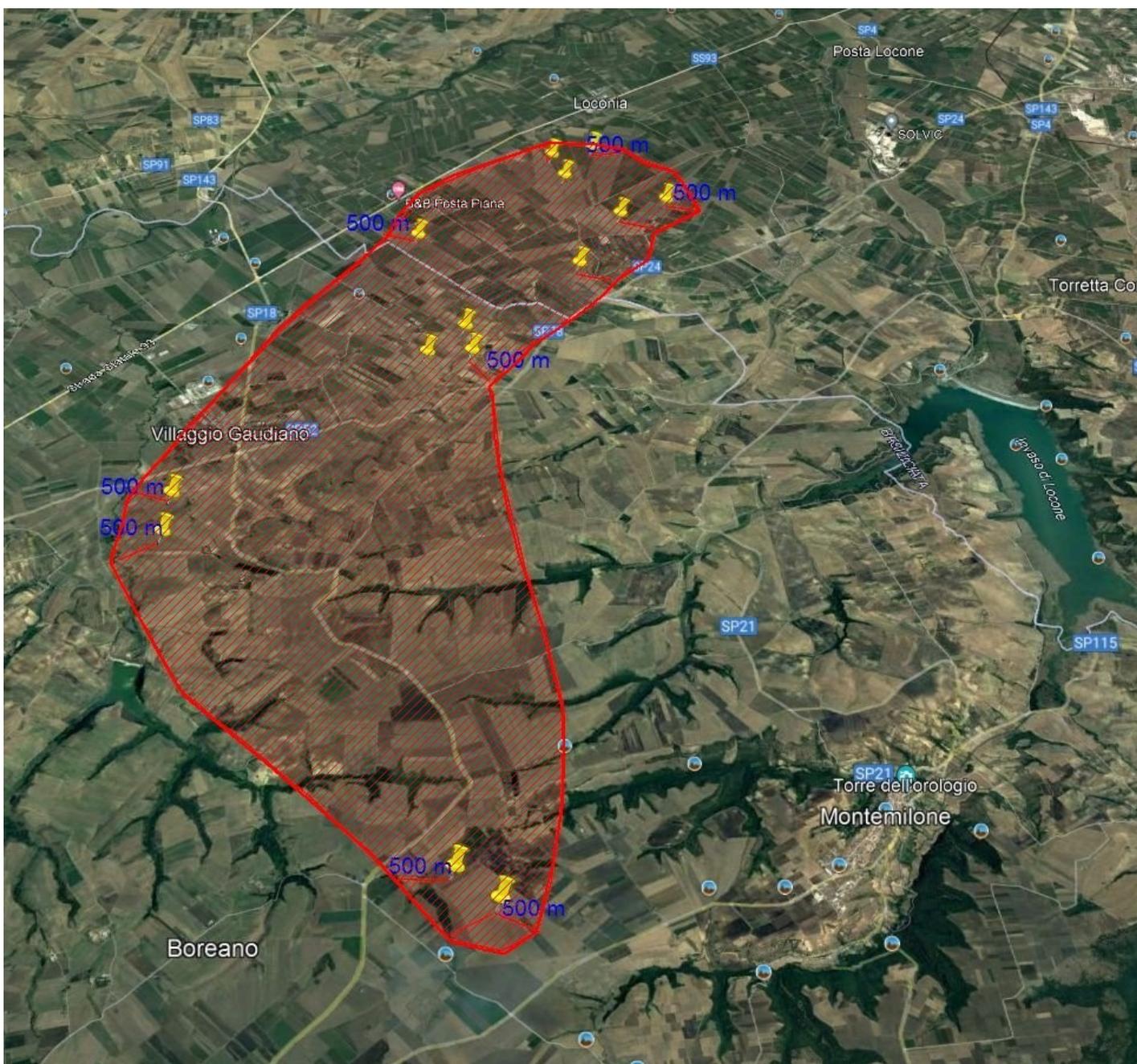


Figura 3 – Area in esame per la caratterizzazione paesaggistica

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 7 di 27

2.4 Territori dei comuni di Canosa di Puglia, Lavello, Venosa e Montemilone

L'area di intervento ricade tra una porzione occidentale dell'ambito paesaggistico denominato “Tavoliere”, e l'area settentrionale della Basilicata del comprensorio del Vulture.

Il Tavoliere costituisce un'estesa area di piana che si sviluppa in direzione NW-SE ed è compreso tra il F. Fortore a nord, i Monti della Daunia ad ovest, il Gargano e il mare Adriatico ad est. Pertanto, il campo eolico è ubicato, tra le quote 80-100 m s.l.m., in una vasta spianata debolmente inclinata verso sud-est contraddistinta da basse pendenze, in un territorio a vocazione agraria in cui a luoghi si rivengono masserie e poderi. Canosa di Puglia è un comune in provincia di Barletta Trani posto ad Ovest dell'unità geomorfologica del Tavoliere delle Puglie, con superficie comunale di circa 15.093 ha.

Per quanto attiene l'utilizzo del suolo (carta aggiornata al 2018) il suo territorio si caratterizza per una elevata vocazione agricola e solo in minima parte zootecnica. La superficie agricola comunale risulta essere principalmente utilizzata per la cerealicoltura ed in parte interessata a foraggiere avvicendate. Una più contenuta parte della superficie comunale è interessata da colture arboree, in soprattutto dall'olivicoltura e dalla viticoltura. L'area interessata dal progetto è definibile come una matrice agricola caratterizzata dalla dominanza di seminativi asciutti per la prevalente coltivazione di grano duro e, secondariamente, di foraggiere (favino). A causa della disponibilità idrica dovuta alla vicinanza del fiume Ofanto, su tali terreni viene praticata anche l'orticoltura come seconda coltura, oppure si alternano colture foraggiere miglioratrici. All'interno di tale contesto si identificano oliveti e vigneti in appezzamenti di modesta e media entità.

Nello specifico dell'area di progetto, le principali di categorie di uso del suolo rilevabili sono le Superfici Agricole a seminativi (CLC 2.1.1), mentre limitati sono gli appezzamenti condotti a oliveti e vigneti. Risultano rare altre formazioni vegetali.

Lungo il fiume Ofanto, lungo i fossi e canali ai margini dei seminativi sono presenti formazioni vegetali lineari denominate come "formazioni riparie".

La superficie agricola totale di Canosa di Puglia è di ettari 8.071,60.

Il territorio del comune di Lavello è posto all'estremo settentrionale della Basilicata, al limite con le provincie di Foggia e BAT, là dove comincia il tavoliere pugliese. Con una superficie di kmq 133,64 esso risulta, il quarto comune per estensione territoriale del comprensorio Vulture Alto Bradano. Il territorio ha una forma compatta e all'incirca rettangolare disposta in direzione Sud-Ovest Nord-Est con il capoluogo posto in posizione eccentrica nel settore più meridionale del territorio. Nel territorio di Lavello è compresa anche la Borgata di Gaudiano, creata con la riforma fondiaria che nel dopoguerra, promosse il rilancio dell'agricoltura nazionale attraverso azioni di ripopolamento e riqualificazione delle campagne. La Borgata di Gaudiano si trova a Nord di Lavello ed è parzialmente interessata dal presente progetto, anche se il posizionamento degli aerogeneratori sono piuttosto distanti. Le zone pianeggianti si possono suddividere in tre orizzontamenti fondamentali: il primo posto ad un'altitudine media di 350 s.l.m., sul quale sorge il centro abitato, che si caratterizza come un breve altipiano; il secondo, posto alla base di tale altipiano, che scende con andamento regolare verso Nord e l'Ofanto, costruitosi a seguito di una alluvione molto remota; il terzo orizzontamento comprende infine l'area golenale limitrofa al fiume, originata da alluvioni più recenti. Se si eccettuano le brevi balze poste in prossimità del nucleo abitato storico, il territorio degrada ovunque con leggera pendenza da Sud-Est a Nord-Ovest, cioè dallo spartiacque della fiumara di Venosa alle aree arginali dell'Ofanto, verso il tavoliere pugliese. L'altitudine varia tra i 370 m s.l.m della località Finocchiaro e i 106 lungo l'Ofanto. L'origine alluvionale del territorio ne ha determinato una clinometria pressochè pianeggiante: per circa l'80% della superficie esso risulta avere una pendenza inferiore al 10%. Tale circostanza, unita alle caratteristiche pedologiche dei terreni, ha reso il territorio di Lavello particolarmente idoneo alla coltivazione rendendo l'intera economia locale fortemente collegata all'agricoltura.

Infine, per quanto riguarda i comuni di Montemilone e Venosa, essi sono soltanto minimamente interessati in quanto vengono occupati piccoli lembi del presente progetto di parco eolico.

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 8 di 27

Di seguito viene mostrato un estratto della Carta di Uso del suolo in riferimento all’ubicazione prevista degli aerogeneratori in progetto.

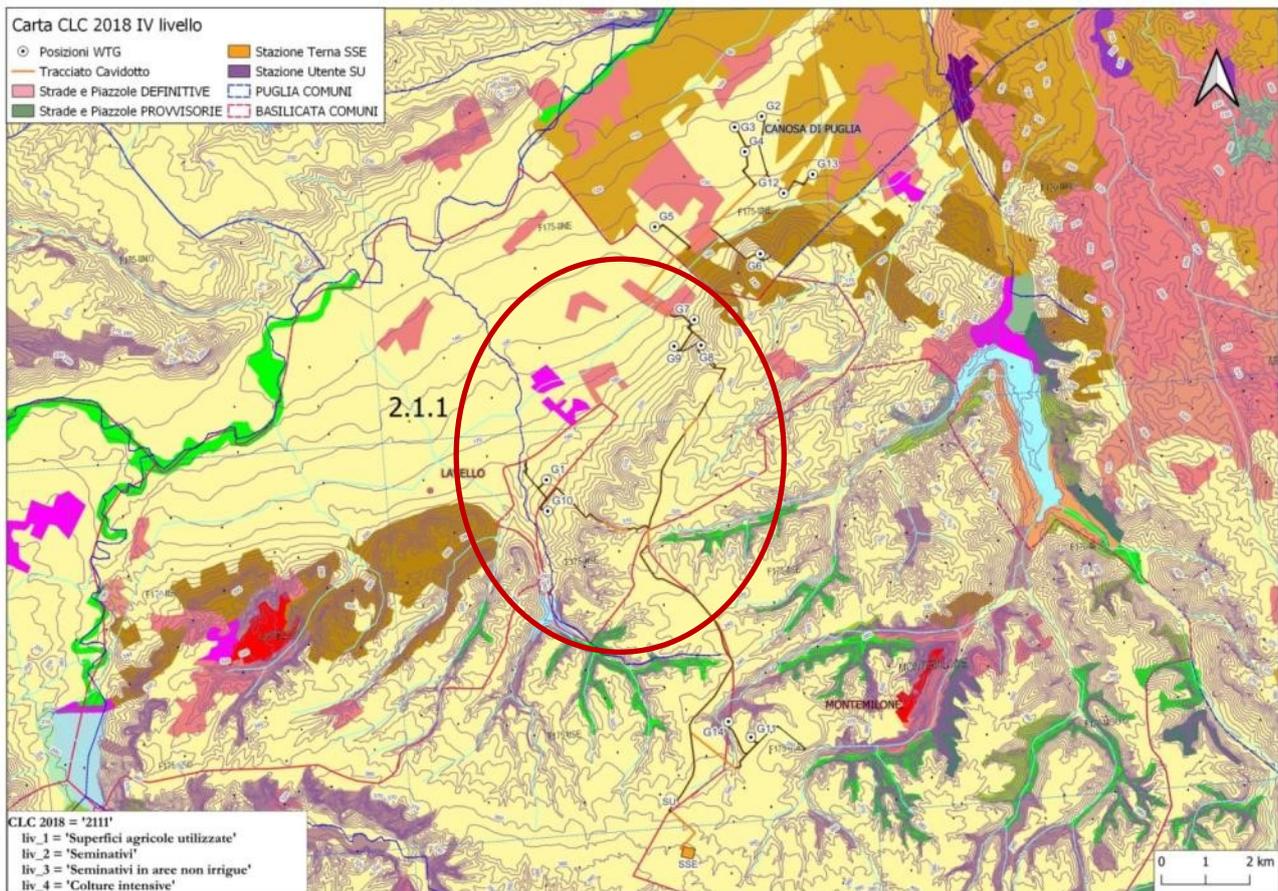


Figura 4 – Carta uso del suolo dell’Area in esame per gli aerogeneratori

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 9 di 27



Figura 5 – Area di progetto

Più in dettaglio Canosa di Puglia possiede Una SAU (Superficie Agricola Utilizzata) complessiva di Ha 8.071,60 di cui:

- Ettari 1.546,68 coltivati a seminativi (19,1%);
- Ettari 6.353,08 a coltivazioni legnose, soprattutto oliveti e vigneti (78,7%);
- Ettari 171,84 a prati permanenti e pascoli.

In comune di Canosa di Puglia i seminativi sono anche in parte irrigui su cui si pratica, oltre ai cereali, la seconda coltura generalmente a ortaggi.

La superficie agricola Utilizzata di Lavello, in Basilicata è di ettari 12.072,59, di cui:

- Ettari 10.206,20 coltivati a seminativi (84,5%);
- Ettari 1.604,81 a coltivazioni legnose, soprattutto oliveti e vigneti (13,3%);
- Ettari 251,61 a prati permanenti e pascoli.

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 10 di 27

All'interno di questo contesto paesaggistico marcatamente agricolo si inseriscono a mosaico i fabbricati rurali aziendali, unitamente ad altri fabbricati adibiti ad accessori e impianti di trasformazione dei prodotti agricoli (frantoi oleari e impianti stoccaggio e trasformazione cereali).

A causa della estensivizzazione delle colture per avanzamento della meccanizzazione, della crisi del comparto agricolo, e dell'abbandono delle campagne dal dopoguerra ad oggi, molti fabbricati rurali, denominati masserie, risultano oggi abbandonati.

3 Paesaggio agrario ed elementi caratterizzanti regionali

Premesso che il concetto di paesaggio deriva da una risultante di elementi e fattori, sia di matrice antropica che naturalistica che si sono susseguiti nella storia, si elencano di seguito i principali elementi paesaggistici che compongono e caratterizzano l'area in esame.

La valle dell'Ofanto, oltre a costituire da sempre la via di comunicazione tra i centri dominanti del versante Tirrenico e la Puglia, è stata attraversata dai principali tratturi che conducevano ai pascoli delle Murge, fino la litorale Ionico della Basilicata ed anche alle terre d'Otranto (Asse Napoli-Barletta). Quindi questo complesso di terre ricompreso tra le Murge ed il rilievo Appenninico è stato per secoli il granaio del mezzogiorno. Le colture prevalenti di cereali e pascoli, oggi parzialmente arricchito da vigneti ed oliveti, ne spiegano il paesaggio, i caratteri degli insediamenti urbani e rurali, la struttura della proprietà terriera, l'organizzazione sociale.

Si vanno quindi a descrivere più in dettaglio gli elementi più tipici del paesaggio agrario.

3.1 Alberi monumentali, filari gruppi

Per quanto riguarda la Regione Basilicata, questa è la normativa di riferimento per gli Alberi Monumentali:

L.10/2013; D.Lgs. 23 Ottobre 2014; DPGR n. 31/2017. In figura 6 seguente si riporta la distribuzione degli alberi censiti. Nei comuni di Lavello, Venosa e Montemilone non vi sono formazioni monumentali censite

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 11 di 27

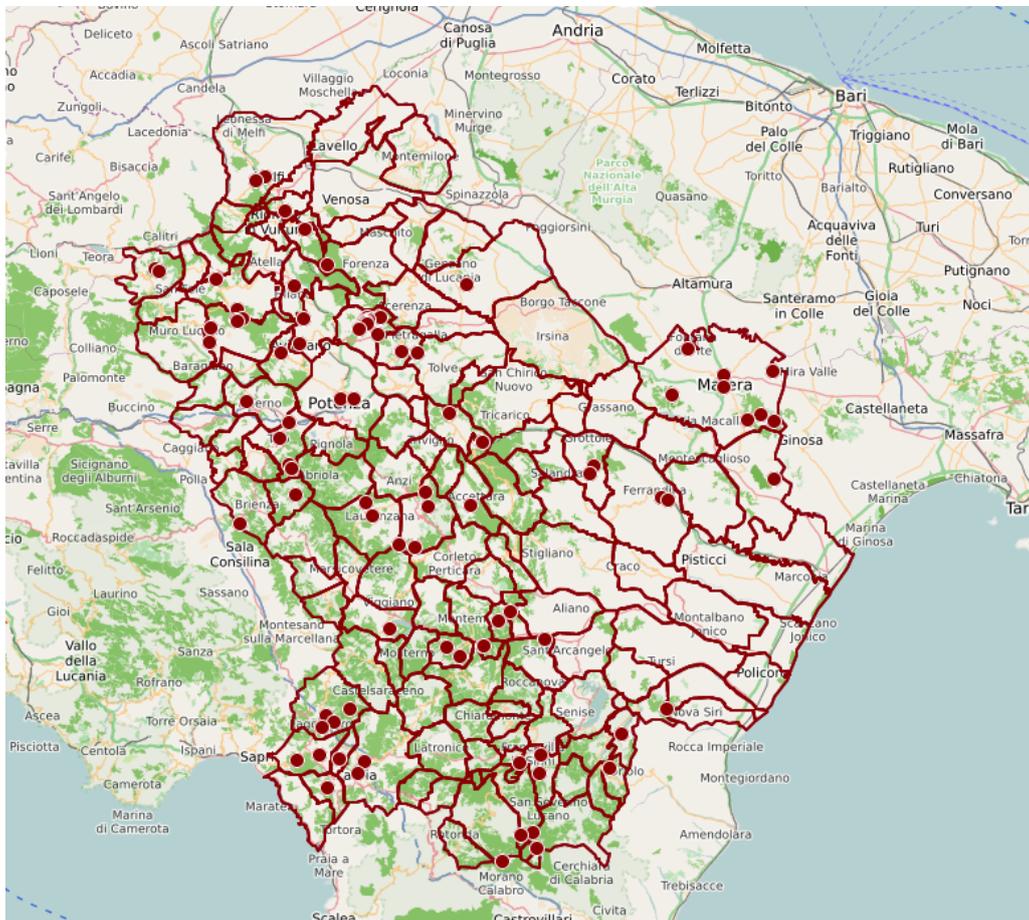


Figura 6 - Distribuzione alberi monumentali in Basilicata

La regione Puglia con la Legge Regionale n. 14 del 04/06/07 aveva già messo sotto tutela gli ulivi monumentali presenti nel territorio regionale in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale. A livello Nazionale, al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio arboreo presente sul territorio con un particolare valore ecologico, botanico, culturale e paesaggistico, è presente la Legge 14 gennaio 2013, n. 10, il cui Decreto Attuativo è stato emanato in data 18/11/2014 (G.U n. 268). L'atto normativo ha introdotto a livello nazionale una definizione giuridica univoca di albero monumentale, stabilendo inoltre che i Comuni effettuino il censimento degli alberi monumentali ricadenti nel territorio di propria competenza, definizione recepita dalla Regione Puglia con DGR n. 683 del 02/04/2015 e che riporta quanto segue:

- a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che può essere considerato come raro esempio di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che reca un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;
- b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;
- c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areanenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 12 di 27

Come si può osservare dall'esame della foto nn. 1, tali elementi, nell'area di progetto, possono considerarsi pressoché nulli



Foto 1 – Area di progetto: un eucalipto a bordo strada

3.2 Muretti a secco

Con il termine muretti a secco, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, si indicano segni a sviluppo lineare sul territorio, utilizzati per lo più a confine di proprietà o a scopo di recinzione, corrispondenti a murature realizzate con conci lapidei generalmente irregolari giustapposti senza malta più o meno ordinatamente in modo da formare una struttura a due paramenti inclinati verso un nucleo centrale costituito da pietrame sfuso e informe di minore pezzatura. Nella loro forma completa, le pareti comprendono una specie di cordolo terminale, costituito da una serie di conci disposti di traverso e a volte aggettanti (detto “ghirlanda” o “coperta”). La loro funzione va dalla difesa dagli animali delle colture alla delimitazione della proprietà sino al controllo dell’erosione nelle aree acclivi mediante formazione dei terrazzamenti.

Nell'area di progetto non si rilevano formazioni degne di nota.

3.3 Fabbricati

Altri elementi caratterizzanti i territori delle Puglie e della Basilicata sono le masserie, grandi costruzioni rurali diffuse sul territorio tra il 1400 ed il 1800 caratterizzandolo fortemente. Costituiscono il trait-d’union tra la grande proprietà fondiaria e il la oro contadino e comprende ano oltre all’alloggio del proprietario terriero pure

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 13 di 27

quelli dei contadini e in certe zone, le stalle, i depositi per foraggi e i raccolti. Per la Puglia, le principali tipologie riscontrabili nel territorio della Regione sono:

- Masseria a corte aperta tipica della Valle d'Itria e più in genere della Murgia dei Trulli caratterizzata dalla presenza di un'alta cinta muraria e comprende un trullo (o casedda) destinato alla residenza del pastore e alcuni trulli disposti in serie, destinati a stalle.
- Masseria a corte chiusa: con un fortilizio quadrangolare o rettangolare che si sviluppa lungo i quattro lati di un cortile (la corte) pavimentato con lastre di pietra. all'interno si articola un vero e proprio villaggio rurale che vede disporsi, sui lati del cortile, gli ambienti necessari alla vita della masseria, con la casa padronale, la dimora per i lavoratori, i depositi, il forno, i mulini, piccole cappelle, pozzi e cisterne.
- Masseria Castello: così definita per la similitudine delle sue forme con quelle del castello fortificato, medievale. Spesso è proprio una piccola fortezza munita di sistemi di difesa, quali ad esempio i quattro torrioni laterali. La muratura del basamento è solitamente a scarpa, con coronamento pieno, feritoie, caditoie e garitte pensili, oltre alle alte mura di cinta. La cappella è, generalmente, distaccata dal corpo principale.
- Masseria Compatta: formata da un unico edificio, generalmente a due piani, con locali, stalle e cappella a piano terreno e residenza al primo piano.
- Masseria con Torre: Tipologia compatta con l'elemento torre distinguibile per la sua maggiore altezza e compattezza, con copertura piana e coronamento a parapetto pieno o con merlature provviste di feritoie. È sempre presente qualche elemento di fortificazione. La torre era, generalmente destinata alla residenza stagionale del proprietario, mentre i contadini trovavano alloggio nel corpo ad essa annesso, dove trovavano luogo anche stalle, scuderie, pollai, magazzini e i pagliai.
- Masseria fortificata: Tradizionale masseria da pecore e da campo, provvista di recinto, a corte interna o esterna con aia lastricata e strutture accessorie annesse. All'interno del recinto si collocano stalle, fienili, depositi, orto e nel corpo principale l'abitazione del massaro a pian terreno quella del proprietario al primo piano. La cappella è quasi sempre presente anche se, frequentemente, è esterna al muro di cinta, che è spesso provvisto di camminamento e di garitte pensili. Le caditoie e le feritoie sono sempre presenti lungo il parapetto di coronamento del fabbricato residenziale.
- Masseria Lineare: Questa tipologia di masseria ha una distribuzione di tipo lineare, priva della corte, interna o esterna. In essa i vari corpi di fabbrica, complessi o meno, a seconda della grandezza della masseria, giustapposti nel corso degli anni, sono disposti lungo un unico asse con i locali a solo pianterreno o a piani sovrapposti. Può, anche, essere costituita da un unico fabbricato a due piani con i locali e la cappella al pianterreno. Solitamente è situata vicino a viabilità rurale principale.

In prossimità delle masserie si segnala anche la presenza di Jazzi, strutture destinate all'allevamento del bestiame ovino solitamente suddivisi in tre compartimenti, lamie rettangolari con muratura in pietra e copertura anche in legno destinate alle greggi, alloggi per i pastori e “mungituri” strutture nelle quali si provvedeva alla mungitura delle pecore, costituite da una piccola costruzione centrale, con due aperture contrapposte.

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 14 di 27

3.4 Paesaggio agrario ed elementi caratterizzanti regionali

L'area di interesse del presente progetto è ubicata in posizione mediana rispetto all'ambito del Bacino idrografico interregionale del fiume Ofanto che nasce presso Nusco in Irpinia e dopo 165 m sfocia nell'Adriatico a Nord di Barletta, dopo aver attraversato a monte la regione Campania per circa 20 Km e la regione Basilicata per 106 Km, a valle la regione Puglia per non più di 50 Km.

Per gli aspetti di governo e di tutela del corso d'acqua e dell'intero del bacino idrografico afferente, il soggetto competente è l'AdB della Puglia. La valle dell'Ofanto segna grosso modo il confine tra le unità morfologico strutturali del sub-appennino appulo campano, del bassopiano del Tavoliere di Foggia e dell'altopiano della Murgia. Inoltre i comuni di Lavello e Venosa e fanno parte del territorio del Vulture.

Il Vulture è un gruppo montuoso d'origine vulcanica della Basilicata nord-occidentale in provincia di Potenza, presso il confine con la Campania e la Puglia. L'apparato vulcanico, che ha una superficie di 27 kmq, è molto simile per forma e costruzione al Vesuvio e all'edificio pure vulcanico di Roccamonfina in provincia di Caserta. Entro la cerchia più ampia, che culmina nel monte Pizzuto di Melfi (1326 m), si innalza un cono di età più recente (Pizzuto di San Michele, 1262 m) nel cui cratere si aprono i due laghetti di Monticchio. Numerose le sorgenti minerale nella zona e rilevante la sismicità. Si tratta di un vulcano spento fin dall'epoca preistorica.

Il territorio del Vulture costituisce una delle unità subregionali meglio individuate della Basilicata, identificata all'incirca con la cosiddetta regione melfese: essa comprende il territorio dei comuni di Atella, Barile, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte e Venosa dove nacque il poeta Orazio.

L'attuazione del Piano Strutturale della Provincia di Potenza è stabilita dall'art. 13 della Legge Regionale n. 23/1999 "Governo, Tutela ed Uso del Territorio". In particolare, la finalità della citata Legge regionale è esplicitata nell'art. 1 Finalità e campo di applicazione: "... La pianificazione territoriale ed urbanistica (PT ed U), quale parte organica e sostanziale della programmazione regionale, persegue, attraverso le modalità, le procedure e le strutture operative definite nella presente legge ed in riferimento a principi di trasparenza, partecipazione alle scelte ed equità nella redistribuzione dei vantaggi, obiettivi di sviluppo sostenibile nel governo unitario del territorio regionale. Sono caratteri della PT ed U: la coerenza e la sinergia delle diverse azioni promosse e/o programmate dagli Enti e dai

soggetti, pubblici e privati, operanti nel territorio regionale; la compatibilità delle stesse azioni con la tutela dell'integrità fisica e storico-culturale; la tutela e la valorizzazione delle risorse e dei beni territoriali per garantirne la fruizione alle presenti e future generazioni; l'integrazione tra le dimensioni spaziali e temporali che garantiscono l'autodeterminazione delle scelte di lavoro".

Il giorno 11 settembre 2013 è stato adottato, da parte del Consiglio Provinciale, il PSP, mentre il 27 novembre 2013 è stato approvato, dallo stesso Consiglio Provinciale. Il Piano Strutturale Provinciale (PSP) è l'atto di pianificazione con il quale la Provincia esercita, ai sensi della L. 142/90, nel governo del territorio un ruolo di coordinamento programmatico e di raccordo tra le politiche territoriali della Regione e la pianificazione urbanistica comunale, determinando indirizzi generali di assetto del territorio provinciale intesi anche ad integrare le condizioni di lavoro e di mobilità dei cittadini nei vari cicli di vita, e ad organizzare sul territorio le attrezzature ed i servizi garantendone accessibilità e fruibilità.

Il PSP contiene:

- il quadro conoscitivo dei Sistemi Naturalistico Ambientale, Insediativo e Relazionale, desunto dalla CRS e dettagliato in riferimento al territorio provinciale;
- l'individuazione delle linee strategiche di evoluzione di tali Sistemi, con definizione di: Armature Urbane essenziali e Regimi d'Uso previsionali generali (assetto territoriali a scala sovracomunale) contenuti nel Documento Preliminare di cui all'art. 11.

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 15 di 27

Il PSP definisce i Comuni obbligati al Piano Strutturale e al Piano Operativo di cui ai successivi artt. 14 e 15, e quelli che possono determinare i Regimi urbanistici in base al solo Regolamento Urbanistico ed alle schede di cui alla lettera f) del comma precedente. Il PSP ha valore di Piano Urbanistico-Territoriale, con specifica considerazione dei valori paesistici, della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e delle bellezze naturali e della difesa del suolo, salvo quanto previsto dall'art. 57, 2° comma, del D.Lgs. 112/98; esso impone pertanto vincoli di natura ricognitiva e morfologica.

Al fine di facilitare la lettura del PSP soprattutto in riferimento agli aspetti di pianificazione, lo stesso individua quattro Ambiti Strategici e, per ognuno, gli elaborati fondamentali da consultare sono rappresentati dalle quattro schede strutturali, una per ogni Ambito Strategico, costituite da cinque elaborati (una relazione illustrativa e quattro elaborati grafici). Tra gli elaborati grafici tre costituiscono riferimento per la pianificazione comunale: l'elaborato relativo al “Sistema delle aree protette e dei vincoli territoriali”, l'elaborato relativo alla “Carta della fragilità e dei rischi naturali ed antropici”, l'elaborato relativo alla “Indicazione dei regimi di intervento e strategie programmate”. In particolare quest'ultimo riveste una particolare importanza, contenendo gli elementi principali da considerare nella successiva pianificazione strutturale comunale e sovra comunale: una indicazione degli ambiti urbani esistenti e programmati da approfondire in sede di pianificazione comunale, una indicazione del grado di trasformabilità del territorio costruita con riferimento ai contenuti della Carta Regionale dei Suoli con valore puramente indicativo e di primo orientamento nella valutazione dei regimi di uso da operare nei piani strutturali comunali, una indicazione delle forme dell'insediamento disperso presente sul territorio da valutare rispetto alle scelte di piano finalizzate alla tutela e conservazione delle risorse naturali ed antropiche ed alla limitazione del consumo di suolo (obiettivo rilevante tra quelli indicati nel PSP), la sintesi degli obiettivi e degli interventi che il PSP propone per l'Ambito Strategico specifico che potranno costituire riferimento per la costruzione di strategie di dettaglio alla scala sovra comunale e comunale in strumenti di pianificazione e/o strumenti di programmazione integrati, lo schema delle aggregazioni sovra comunali indicate dal PSP nell'ambito strategico, finalizzate soprattutto alla definizione di adeguate scelte e politiche di intervento nei settori dei servizi, della mobilità, della localizzazione di aree destinate ad attività produttive, ecc... e, più in generale, per valutare le scelte di uso e di trasformazione del territorio ad una scala di dettaglio adeguata, oltre che alla scala dell'intero Ambito Strategico.

Nella relazione illustrativa di ogni Scheda Strutturale di Ambito Strategico, e sempre al fine di facilitare la successiva pianificazione strutturale comunale e sovra comunale, sono riportate, in particolare, le risultanze della analisi SWOT riferita al sistema territoriale, gli obiettivi e gli interventi proposti e, nella parte finale, una scheda per ogni comune contenente una breve descrizione dello specifico contesto territoriale e soprattutto indicazioni e raccomandazioni da considerare nella successiva pianificazione comunale ai diversi livelli. In appendice alle schede strutturali sono state riportate, ad una scala di maggior dettaglio per singolo Comune, le informazioni contenute nell'elaborato relativo alla “Indicazione dei regimi di intervento e strategie programmate”.

L'elaborato delle Norme Tecniche di Attuazione del PSP rappresenta invece lo strumento a cui far riferimento per le indicazioni e raccomandazioni che rivestono soprattutto un carattere più L'Ambito Strategico interessato dall'intervento in progetto ricade nel cosiddetto "Ambito Vulture-Alto Bradano" che comprende 19 comuni così raggruppabili:

- sistema del Vulture costituito dai 14 comuni di Atella, Barile, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele e Venosa;
- sistema dell'Alto Bradano costituito dai 5 comuni di Banzi, Filiano, Forenza, Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio.

Complessivamente l'area del Vulture è caratterizzata da una sostanziale stabilità demografica che si può evincere dallo studio delle variazioni demografiche nel periodo 1951-2001 e 1991-2001. Solo in rari casi si assiste a fenomeni di ripopolamento legati a fenomeni di dinamica economica. Bassa l'incidenza dell'urbanizzazione sul totale della superficie territoriale del sistema, ma sostanzialmente non si discosta dal valore medio presente nei sei ambiti di pianificazione strategica.

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 16 di 27

Per quanto riguarda l'area dell'Alto Bradano, anch'essa è caratterizzata da una sostanziale stabilità demografica che si può evincere dallo studio delle variazioni demografiche nel periodo 1951-2001 e 1991-2001: in alcuni casi sono presenti fenomeni di decremento demografico più evidente. Bassa è l'incidenza dell'urbanizzazione sul totale della superficie territoriale del sistema, al di sotto del valore medio riscontrabile nei sei ambiti provinciali di pianificazione strategica.

L'ambito di pianificazione dell'Alto Bradano rappresenta un'area di margine e insieme di interfaccia con la Provincia di Matera: condivide, infatti, con essa molte risorse culturali e intense relazioni funzionali con i centri vicini della provincia confinante. Anche la recente programmazione economica e dei fondi strutturali rivela questa tendenza all'integrazione.

In merito alle strategie del PSP per l'Ambito territoriale in oggetto, si riportano a titolo esemplificativo le seguenti indicazioni:

- A-Promuovere la competitività del sistema produttivo Rafforzando la ricerca, lo sviluppo tecnologico e L'innovazione a servizio delle imprese e favorendo nuova Occupazione
 - Aa- Rilancio e riqualificazione del settore agricolo
 - Aa.a- Migliorare la competitività dei sistemi agricoli ed agro-industriali o Aa.a1 Interventi per promuovere una maggiore integrazione verticale fra la fase di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici (filieri produttive)
 - o Aa.a2 Interventi volti a migliorare e/o completare la dotazione di servizi di base per l'agricoltura (irrigazione, reti energetiche, reti telematiche, strade, ecc.)
 - o Aa.a3 Interventi volti a sostenere la nascita di nuove imprese agricole giovanili che si leghino a processi di ricomposizione fondiaria
 - o Aa.a4 Iniziative per la valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche e di qualità
 - o Aa.a5 Interventi volti a promuovere l'associazionismo fra gli imprenditori agricoli
 - o Aa.a6 Interventi volti a promuovere il trasferimento, alle aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli, delle innovazioni nel campo della R&S
 - o Aa.a7 Incentivi volti a favorire le innovazioni di processo e di prodotto finalizzate a ridurre gli impatti ambientali e a migliorare la qualità delle produzioni agro-alimentari e forestali
 - o Aa.a8 Interventi volti a migliorare e/o sviluppare i servizi di supporto all'attività agricola (divulgazione, formazione, ricerca, credito, ecc.)
 - o Aa.a9 Realizzazione di piattaforme logistiche dedicate, a supporto del settore agro-alimentare
 - o Aa.a10 Interventi finalizzati a sviluppare la catena del freddo per la conservazione e distribuzione dei prodotti agro-alimentari
- G- Promuovere efficaci ed efficienti politiche in campo Energetico, nella gestione della risorsa idrica e nella Gestione dei rifiuti e garantire adeguate condizioni di Sicurezza del territorio (prevenzione e gestione dei rischi)
 - Ga - Promuovere efficienti politiche nel settore dell'energia
 - o Ga.1 Interventi ed incentivi per migliorare le performance ambientali ed energetiche delle aziende nei diversi settori economici
 - o Ga.2 Interventi ed incentivi per promuovere il risparmio energetico, l'efficienza energetica e l'attuazione del Piano Energetico Regionale
 - o Ga.3 Interventi ed incentivi per l'aumento delle fonti energetiche rinnovabili, della microgenerazione e del potenziamento della rete elettrica di generazione diffusa

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 17 di 27

o Ga.4 Azioni di supporto ai Comuni nella gestione di programmi e attività al fine di incrementare la cultura del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e dei controlli di tipo energetico

o Ga.5 Interventi di miglioramento energetico del patrimonio edilizio esistente

o Ga.6 Interventi ed incentivi per l'aumento delle fonti energetiche rinnovabili all'interno dei sistemi costruttivi

o Ga.7 Razionalizzazione della rete elettrica dell'alta tensione

o Ga.8 Dismissione e riconversione delle centrali elettriche obsolete.

L'intervento risulta pertanto in linea con le indicazioni del PSP.

Di seguito si riporta la tavola n.32 ‘Sistema delle aree protette e dei vincoli territoriali’ e la tavola n.34 “Regimi Intervento”.

La tavola nr.32 conferma gli areali di tutela paesaggistica del PPR Regionale e nel dettaglio:

- si evidenzia che parte dell'elettrodotto di connessione tra le posizioni G1-G10 lungo la SP18 Ofantina in allacciamento sulla SP78 di Gaudiano, interessa ed intercetta la fascia di tutela dei Boschi e Foreste – Beni Paesaggistici 142g, comunque sviluppandosi lungo la viabilità esistente, mentre tratti di viabilità provvisorie e definitive di collegamento dalla SP18 alla SP52 Lavello-Minervino interessano ed intercettano la fascia di tutela dei corsi d'acqua – Beni Paesaggistici Art.142c ed areali censiti dal PAI a rischio idraulico (Fig.13 e TAV. PPTR 6.2.1-PPR BASILICATA).

- si evidenzia che parte dell'elettrodotto di connessione alla nuova Sotto Stazione Elettrica (SSE) di Terna, in prossimità delle posizioni G11 e G14, loc. Saraceno di Montemilone, interessa ed intercetta la fascia di tutela dei corsi d'acqua – Beni Paesaggistici Art.142c e fascia di tutela dei Boschi e Foreste – Beni Paesaggistici 142g, comunque sviluppandosi lungo la viabilità esistente (SP86 della Lupara) senza quindi depauperazioni o asportazioni o impatti sulla componente botanico-vegetazionale e idrologica-idraulica (Fig.14 e TAV. PPTR 6.2.1-PPR BASILICATA).

Secondo la tavola nr.34 concernente la “Indicazione dei regimi di intervento e strategie programmate”, le opere rientrano nell'ambito dei seguenti regimi:

- C3 – Regime di Conservazione finalizzata alla tutela dei caratteri di valore naturalistico-ambientale e alla valorizzazione perseguibile attraverso eventuali interventi di trasformazione e nuovo impianto nel rispetto del regime vincolistico. Tale Regime interessa la SSE, la SU oltre a diversi tratti di cavidotto;
- NI1 – Regime del nuovo impianto: Possibilità di realizzare interventi di nuovo impianto nel rispetto dei caratteri costitutivi del contesto, prevedendo la rimozione di eventuali condizioni di degrado. Vi rientrano tutti gli aerogeneratori di progetto e parte della SSE, oltre a diversi tratti di elettrodotto interrato.

In entrambi i casi, il PSP-PZ consente la realizzazione di nuovi manufatti, pur tenendo conto – nel primo caso – del regime vincolistico e – nel secondo caso – dei caratteri costitutivi del contesto.

Inoltre, le NTA del PSP-PZ, all'art.59, rimandano ai piani urbanistici comunali la definizione delle condizioni per la modifica della destinazione dei suoli in area agricola, pur riferendosi esclusivamente ad interventi connessi con l'attività agricola; al comma 3 vi è comunque un'indicazione sui criteri localizzativi delle nuove attività agro-industriali, che vanno collocate privilegiando le aree contigue a stabilimenti preesistenti, a condizione che ne sia verificata l'adeguatezza delle infrastrutture e la compatibilità paesaggistica e ambientale. All'art.63, comma 1, lett.b, ed agli artt.64, 66 e 67 si accenna alla possibilità di disciplinare, da parte dei comuni, le modalità e le condizioni da rispettare per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili. In particolare, l'art.67, comma 2, stabilisce che gli impianti non connessi all'attività agricola devono essere ubicati in zone non agricole adeguatamente classificate dai piani urbanistici comunali (produttive o per impianti tecnologici) ovvero dovrà essere prevista una variante agli stessi. In proposito va evidenziato che, secondo quanto stabilito dall'art.12, comma 3, del d.lgs. 387/2003, “la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 18 di 27

alimentati da fonti rinnovabili, [...] sono soggetti ad una autorizzazione unica, [...], che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”.

Pertanto, l'attuale destinazione urbanistica dei suoli non preclude il rilascio dell'autorizzazione.

All'art. 65, nell'ambito del coordinamento della rete energetica, si accenna alla necessità di coinvolgere Enti locali e gestori di servizi pubblici e privati con lo scopo di definire politiche comuni per una gestione delle fonti energetiche, anche rinnovabili, a livello sub-provinciale. Infine, all'art.62 delle NTA, la Provincia di Potenza sottolinea la necessità di perseguire l'obiettivo della razionalizzazione della rete di trasporto dell'energia elettrica, rendendo minimo l'impatto ambientale, sanitario e della sicurezza. Inoltre, lo stesso articolo, al comma 2, stabilisce che, in virtù del rilevante impatto paesistico connesso con la realizzazione di nuovi elettrodotti, i progetti delle nuove linee di trasporto sono soggetti ad un parere vincolante della Provincia, in funzione dei criteri di tutela paesistica del PSP, oltre che dei criteri del redigendo piano paesaggistico regionale. Nel caso di specie le opere di connessione saranno completamente interrato ed inoltre le opere previste saranno comunque prossime alla nuova SSE e, pertanto, da privilegiare (per analogia con i criteri localizzativi degli impianti agro-industriali).

Per caratterizzare il paesaggio agrario riferendoci all'atlante del patrimonio ambientale paesaggistico territoriale contenuto nel PPTR della Regione Puglia, in una visione più vasta del territorio oggetto del progetto in esame, è possibile individuare come zona di riferimento principale per l'area oggetto dello studio quella dell'Ofanto (Ambito n. 4) come identificabile nella seguente figura che ne riporta uno stralcio.

Nel dettaglio, al 4.3 si identifica la "Valle del torrente Locone".

Così il PPTR della Regione Puglia descrive il territorio:

"Il riconoscimento della valle dell' Ofanto come un paesaggio della Puglia ha uno scopo preciso di superare la visione del fiume come una semplice divisione amministrativa interprovinciale per ritornare a guardare al fiume e alla sua valle attraverso un triplice sguardo, ovvero:

- un sistema ecologico aperto con il territorio circostante dove la presenza dell'acqua è motivo della sua naturalità;
- una terra di mediazione tra territori limitrofi nelle diverse direzioni, quelle costiere e sub-costiere e quelle dell'altipiano murgiano e della piana del Tavoliere;
- un territorio di civiltà che in passato ha modellato relazioni coevolutive tra abitanti e paesaggio fluviale.

I criteri seguiti per la perimetrazione dell'ambito dell'Ofanto sono stati determinati principalmente:

- da una dominante ambientale con priorità dei caratteri idro-geomorfologici, data la caratterizzazione dell'ambito come valle fluviale;
- dalla totale inclusione nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale Naturale dell'Ofanto (lr. 37 2008);
- dal riconoscimento della valle come territorio di confini che ha fondamento nel suo essere generatore di relazioni.

Per questo motivo, il territorio della valle è soprattutto un paesaggio di natura e agricoltura e include al suo interno la sola città di Canosa, capitale dell'Ofanto mentre rende più chiare le sue relazioni con gli ambiti al margine, comprese le città limitrofe, come Margherita di Savoia e San Ferdinando per il primo tratto di foce, e Minervino e Spinazzola nel secondo tratto".

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 19 di 27

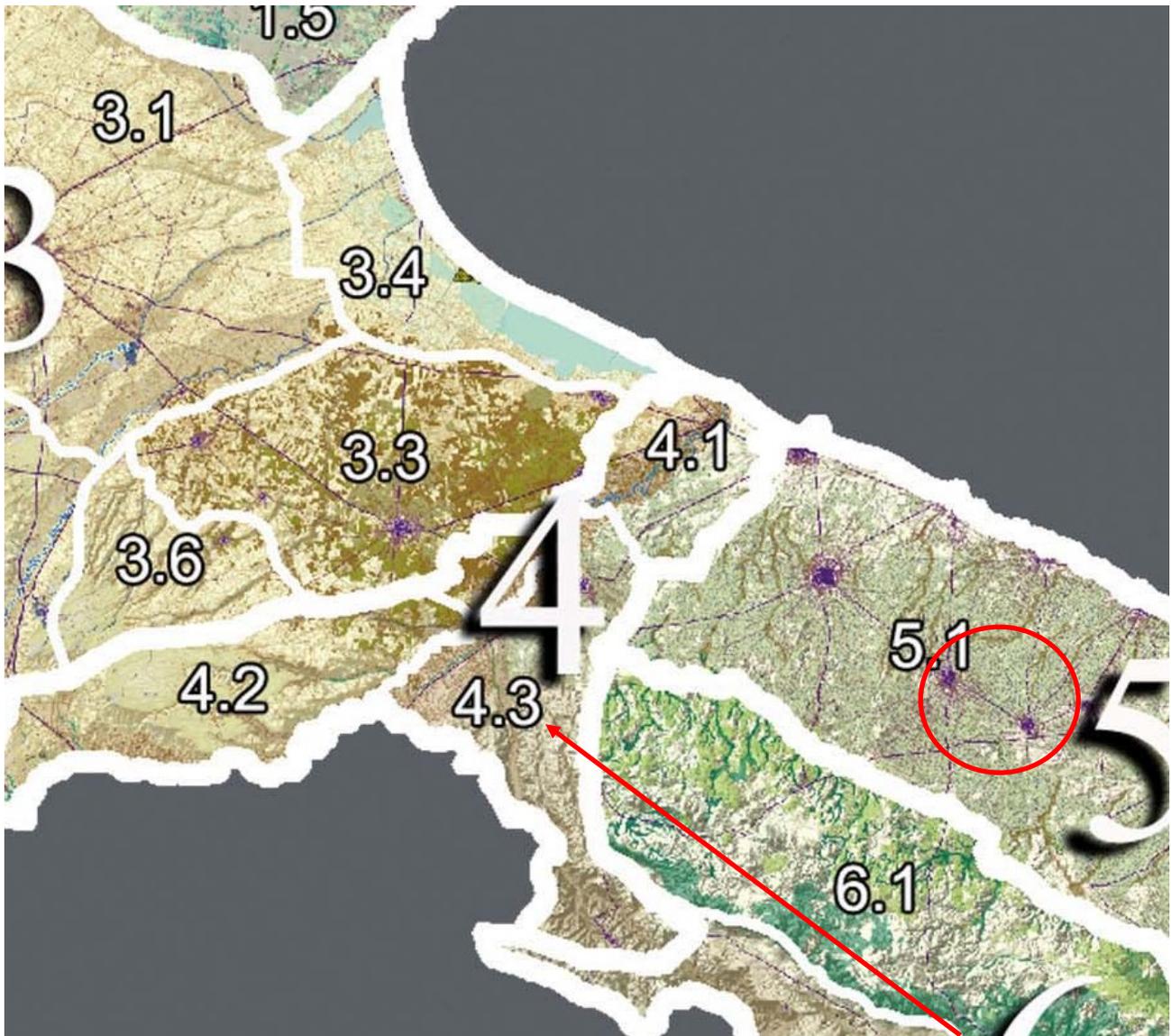


Figura 7 – Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico della Puglia - Area di progetto

LEGENDA

4. OFANTO
4.1 La bassa valle dell'Ofanto
4.2 La media valle dell'Ofanto
4.3 La valle del Torrente Locone

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 20 di 27

4 Paesaggio agrario ed elementi caratterizzanti nell'area di progetto

Come già illustrato al paragrafo precedente, l'area prevista per il progetto ricade tra il territorio comunale di Canosa di Puglia (prevalente valle dell'Ofanto), e la regione più orientale del Vulture della Basilicata in provincia di Potenza. L'area si trova in posizione per lo più pianeggiante o basso-collinare.



Foto 2 – paesaggio agrario dell'area di progetto

Il Comune di Canosa di Puglia è situato al confine con l'Unità morfologica della Piana dell'Ofanto, all'interno dell'Unità morfologica della valle del Torrente Locone (4.3), e pertanto presenta aspetti paesaggistici alquanto diversificati, caratterizzati da una matrice agricola di seminativi in cui si riscontrano anche terreni coltivati a ortaggi misti, alternati a vigneti e uliveti di limitate estensioni.

4.1 Valore paesaggistico dell'area in esame

Per quanto riguarda il territorio di Canosa di Puglia, che è quello preponderante, il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTTp) della Regione Puglia che disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio con lo scopo di tutelarne l'identità storica e culturale, promuovendo la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali, definisce le seguenti cinque classi di Ambiti Territoriali Estesi con riferimento al livello del valore paesaggistico-ambientale ai quali poi sono assegnati differenti livelli di tutela:

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 21 di 27

- Ambito A - valore eccezionale, laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- Ambito B - valore rilevante, laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- Ambito C - valore distinguibile, laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- Ambito D - valore relativo, laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;
- Ambito E - valore normale, laddove è comunque dichiarabile un significativo valore paesaggistico-ambientale.

TITOLO II - AMBITI TERRITORIALI ESTESI

ART.2.01- DEFINIZIONI

1. Il Piano perimetra ambiti territoriali, con riferimento al livello dei valori paesaggistici, di:

1.1- valore eccezionale ("A"), laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;

1.2- valore rilevante ("B"), laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;

1.3- valore distinguibile ("C"), laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;

1.4- valore relativo ("D"), laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;

1.5- valore normale ("E"), laddove ***non è direttamente dichiarabile*** un significativo valore paesaggistico.

Come evidente dalla figura seguente, che riporta un estratto della Cartografia del PUTT_p gli aerogeneratori previsti dal progetto ricadono in parte in Ambito E a valore normale, e in parte in Ambito D a valore relativo.

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 22 di 27

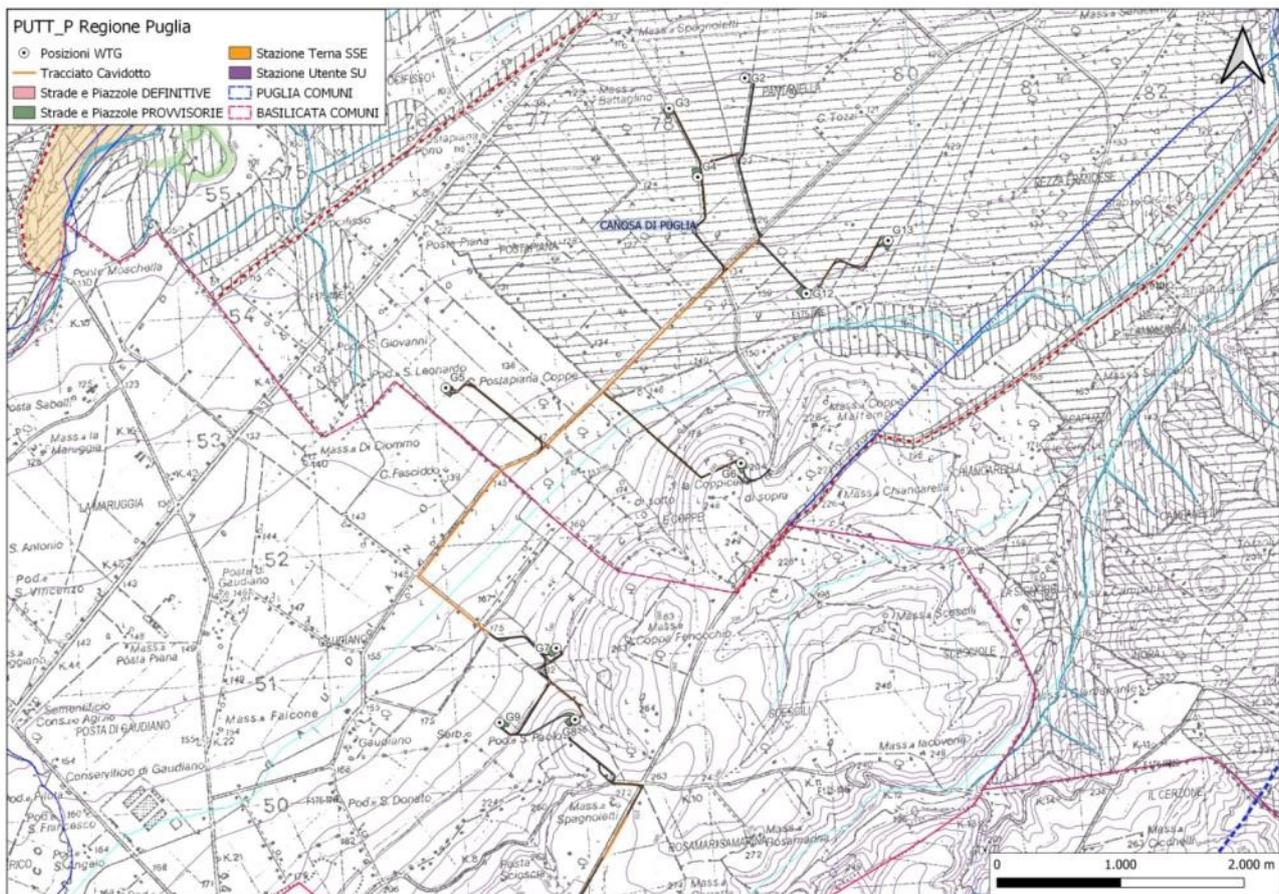


Figura 8 – Stralcio del PUTT/p

ART.2.02- INDIRIZZI DI TUTELA

In riferimento agli ambiti di cui all'articolo precedente, con il rilascio delle autorizzazioni e con gli strumenti di pianificazione subordinati devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto dei seguenti indirizzi di tutela:

- negli ambiti di valore eccezionale "A": conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori;
- negli ambiti di valore rilevante "B": conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio;
- negli ambiti di valore distinguibile "C": salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica;
- negli ambiti di valore relativo "D": valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche;
- negli ambiti di valore normale "E": valorizzazione delle peculiarità del sito.

In ciascuna categoria di ATE, l'efficacia delle norme tecniche del Piano varia, rispettivamente, da assoluta a nulla (ART.2.03). Efficacia "nulla" significa che la tutela e la valorizzazione dei caratteri paesaggistici, sempre presenti, sono affidate alla capacità degli operatori pubblici e privati di perseguire obiettivi di qualità, accrescendo e non sminuendo il "valore" del sito attraverso, appunto, una qualificata previsione e realizzazione della trasformazione

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico "Canosa"	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 23 di 27

(qualità della strumentazione urbanistica, qualità della progettazione, qualità della costruzione, qualità della gestione).

La tutela inoltre degli ATE è effettuata attraverso i seguenti strumenti urbanistici (ART.2.04):

- ♣ piani urbanistici territoriali di secondo livello (sottopiani);
- ♣ piani dei parchi regionali;
- ♣ strumentazione urbanistica e pianificazione urbanistica conformi al Piano.

Per il caso in esame, analizzando le opere ricadenti in territorio regionale Pugliese in Comune di Canosa di Puglia (G2-G3-G4-G5-G6-G12-G13 e relative opere infrastrutturali), dalla cartografia del PUTT/p si rileva:

- ✓ Gli aerogeneratori G5 e G6 e le opere infrastrutturali prossime alle posizioni non ricadono in alcuna perimetrazione di Ambiti Territoriali Estesi di valore (Ambito E normale);
- ✓ Gli aerogeneratori G2, G3, G4, G12, G13 e le opere infrastrutturali prossime alle posizioni ricadono in Ambito D;

Per le aree ricadenti nell'Ambito D, l'art.2.02 del Piano individua l'indirizzo di tutela volto alla valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche.

4.2 Descrizione del paesaggio agrario dell'area di progetto

Il territorio comunale di Canosa di Puglia presenta il tipico paesaggio del latifondo cerealicolo estensivo in cui si inseriscono isolate aree ad oliveto, vigneto o mandorleto, alcune delle quali attualmente risultano essere in abbandono. Il sistema agro-ambientale, caratterizzato dalla prevalenza della monocoltura del seminativo, intervallata in corrispondenza dei centri principali dai mosaici agrari periurbani. Le trame, prevalentemente rade contribuiscono a marcare l'uniformità del paesaggio rurale che si presenta come una vasta distesa ondulata dai forti caratteri di apertura e orizzontalità. La coltura principale è rappresentata da seminativi per la produzione di grano duro che rappresenta la quasi totalità delle colture riscontrate nell'area in esame con l'eccezione di appezzamenti coltivati a ortaggi oppure a favino, leguminosa eccellente miglioratrice che costituisce un'ottima preceSSIONE per il frumento. Le altre colture che caratterizzano il territorio in esame e che ne rappresenta le colture di maggior pregio presenti, sono l'olivo e il vigneto. Ma nel territorio comunale interessato al progetto la viticoltura e l'olivicoltura interessano superfici limitate e sono caratterizzate da un elevato numero di piccoli oliveti e vigneti condotti direttamente dai coltivatori proprietari. Nell'area di progetto si sono rilevati soltanto diversi oliveti specializzati, con dimensioni da 4.000 a 80.000 metri quadri, quindi da dimensioni modeste a contenute.

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 24 di 27



Foto 3 – Oliveto

Per quanto riguarda le formazioni vegetali, si sono rilevate soltanto formazioni riparie lungo i fossi e querceti nelle scarpate e impluvi erosi. Sono composte essenzialmente da canne palustri (*Phragmites australis*), Salici, pioppi, roverella e olmo campestre (*Ulmus minor*). Quindi non si è rilevata alcuna formazione arborea o arbustiva di pregio.

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 25 di 27



Foto 4 – Querceto e formazione riparia in prossimità di un fosso

Quindi in sintesi si può affermare con certezza che il progetto di impianto eolico esclude ogni tipo di interferenza con gli elementi paesaggistici di maggior pregio quali gli oliveti e le formazioni naturali a bosco presenti nelle aree più distanti e che pertanto conserveranno la loro integrità senza alcuna compromissione.

Non si sono inoltre rilevati muretti a secco e non si sono rilevati fabbricati o masserie di pregio paesaggistico e storico all'interno dell'area di progetto e nel suo significativo intorno.

4.3 Analisi interferenziale della copertura arborea

Secondo il sistema di mappatura della copertura mondiale del suolo, ESA WORLD COVER 10m, il progetto del parco eolico andrà ad incidere sulla copertura vegetale del suolo come da cartografia seguente:

AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 26 di 27

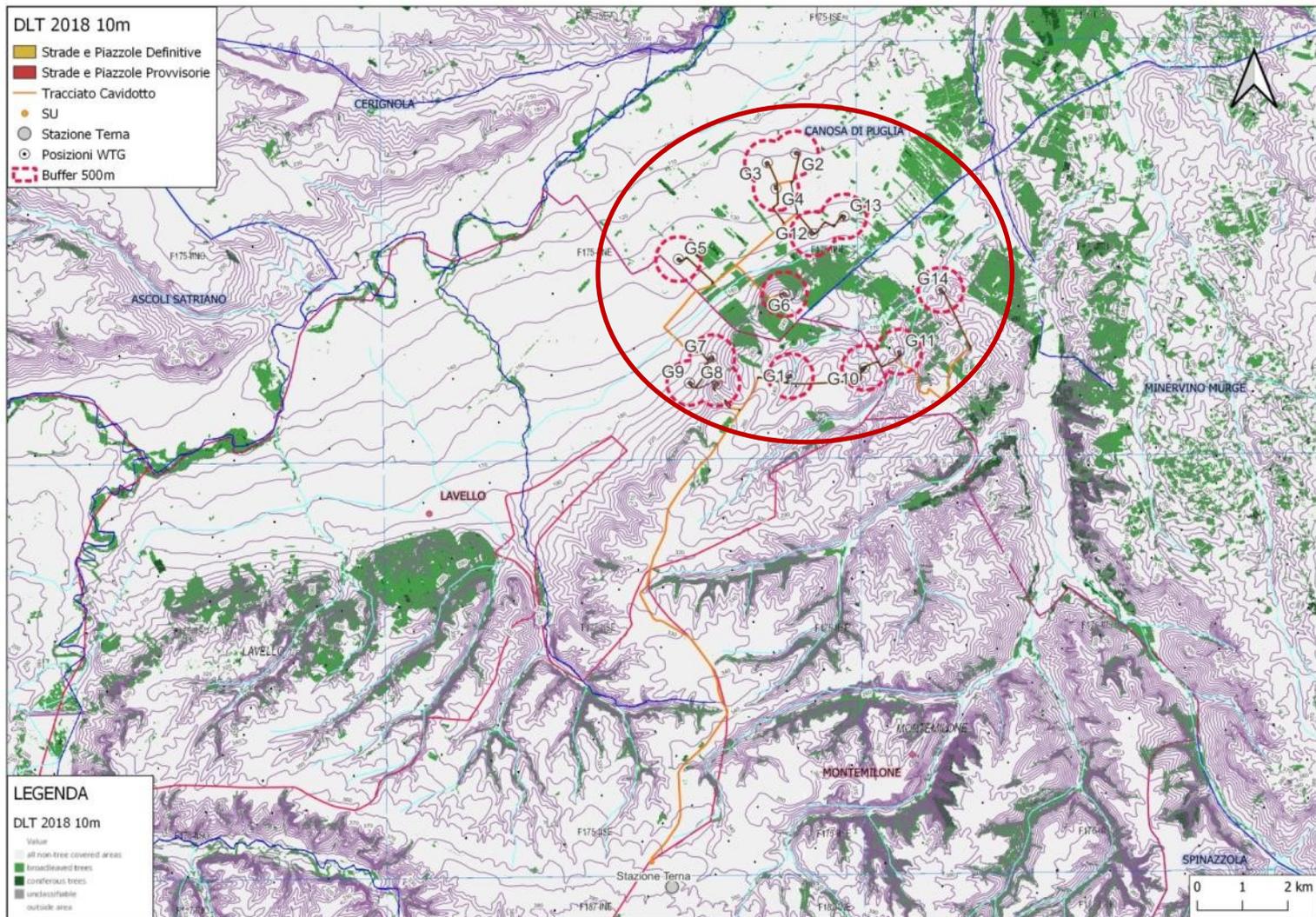


Figura 9 - Carta copertura forestale DLT 2018 ○ area di progetto

Dalla cartografia sopra esposta si evince che nessun elemento botanico-vegetazionale sarà interessato dal progetto, ad eccezione di qualche piccolo querceto o pioppeto-saliceto in area ripariale. Si fa presente che, in realtà, le aree verdi all'interno dell'area di progetto sono gli oliveti ed i vigneti (latifoglie) e non formazioni vegetazionali naturali.

5. CONCLUSIONI

In conclusione, alla luce delle considerazioni e degli elementi sopra esposti ed evidenziati si può esprimere quanto segue:

Per quanto riguarda il territorio Pugliese, dal punto di vista del valore paesaggistico le zone dell'area in esame, ai fini del Piano Urbanistico Territoriale Tematico “Paesaggio” della Regione Puglia (art.5.01 del PUTT), tutti gli aerogeneratori di progetto ricadono in aree di ambito D o E, ovvero a valore paesaggistico da relativo a normale.

AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale: Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC), Italia

Ph. +39 0547 415245 - email: areaenergia@legalmail.it

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì – Cesena Part. Iva 03803880404



AREN ELECTRIC POWER Spa Impianto Eolico “Canosa”	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: CANDT_GENR02600_00
		Data: 27/10/2022
	Relazione elementi caratteristici del paesaggio	Revisione: 00
		Pagina: 27 di 27

Per quello che riguarda le colture di maggior pregio, quali gli oliveti, e le rare formazioni arboree ed arbustive che presentano ancora caratteristiche di naturalità, il progetto in esame esclude ogni tipo di interferenza, così come per quello che riguarda altri elementi caratteristici del paesaggio rurale quali i muretti a secco, che non sono stati rinvenuti, così come gli alberi monumentali.

Non sono inoltre presenti alberature significative all'interno dell'area in esame.

Infine, in relazione alle masserie presenti, per le quali il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia attribuisce interesse di tipo storico-culturale, si evidenzia che queste risultano completamente al di fuori dell'area di interesse del progetto.

Per quanto riguarda il territorio del Vulture in provincia di Potenza, in proposito va evidenziato che, secondo quanto stabilito dall'art.12, comma 3, del d.lgs. 387/2003, “la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, [...] sono soggetti ad una autorizzazione unica, [...], che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”.

Pertanto, l'attuale destinazione urbanistica dei suoli non preclude il rilascio dell'autorizzazione.

Tanto dovevasi

Data 20/10/2022

Il tecnico
 Dott. For. Marco Cardinali